

**Determinazione n. 65/2005****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 15 novembre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'articolo 15 del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 che ha disposto la trasformazione, tra gli altri, dell'I.R.I. in società per azioni (I.R.I. s.p.a.), attribuendo al Ministero del tesoro la totalità delle azioni costituenti il suo capitale;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 del 28 dicembre 1993, che ha dichiarato il perdurante assoggettamento della predetta società al controllo della Corte dei conti anche in tale nuova configurazione e soggettività giuridica

visto l'atto di «fusione mediante incorporazione» dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I. s.p.a.) nella Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi (FINTECNA s.p.a.), intervenuto in data 26 novembre 2002, in esecuzione delle deliberazioni assembleari delle Società del 30 luglio 2002;

considerato che, all'esito della fusione, il Ministero dell'economia e delle finanze, ha sostituito la propria partecipazione al capitale dell'I.R.I. s.p.a. con la partecipazione, pari al 100 per cento del capitale della FINTECNA s.p.a.;

rilevato, altresì che il vigente statuto della FINTECNA s.p.a. prevede la partecipazione del Magistrato della Corte dei conti alle riunioni del Consiglio di amministrazione della società e, quindi, il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i bilanci della società suddetta relativi agli esercizi finanziari 2003 e 2004, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Dott. Mario D'Antino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società. per gli esercizi finanziari 2003 e 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958 darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2003 al 2004 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della FINTECNA S.P.A. – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della società medesima.

L'ESTENSORE

*f.to* Mario D'Antino

IL PRESIDENTE

*f.to* Giuseppe David

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FINANZIARIA PER I SETTORI INDUSTRIALE E DEI SERVIZI (FINTECNA) S.p.A. PER L'ESERCIZIO 2003-2004**

**SOMMARIO**

I ESERCIZIO 2003 – 1. *Premessa* – 2. Situazione ordinamentale. – 3. L'assetto attuale. – 3.1. Organi e relativo trattamento economico. – 3.2. Assetto organizzativo e personale. – 3.3. Razionalizzazione delle strutture organizzative. – 3.4. le gestioni liquidatorie e le attività immobiliari – 3.4. Funzionalità. – 3.5. Esternalizzazione dei servizi – 3.6 Indirizzo e controllo delle politiche di gruppo – 3.7. Grado di attuazione del decreto legislativo 231/2001 – 4. Attività svolta – 5. Gestione delle partecipazioni ed operazioni di privatizzazione – 6. Andamento della gestione di Fintecna e del gruppo – 6.1. Aspetti economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2003 – 6.2. Aspetti economici, patrimoniali e finanziari del bilancio consolidato 2003 della Fintecna – 6.3. Andamento delle principali controllate nel 2003. – II ESERCIZIO 2004 – 1. *Premessa* – 2. Attività svolta – 2.1. Eventuale ingresso di Fintecna in Alitalia servizi – 2.2. Partecipazioni di Fintecna – 2.3. L'attività di ristrutturazione delle aziende – 2.4. La valorizzazione del patrimonio immobiliare – 3. Gestione delle partecipazioni ed operazioni di privatizzazione – 4. Andamento della gestione di Fintecna e del gruppo – 4.1. Aspetti economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2004 della Fintecna – 4.2. Aspetti economici, patrimoniali e finanziari del bilancio consolidato 2004 della Fintecna – 4.3. Andamento delle principali controllate nel 2004 – 5. Previsioni future – Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Esercizio 2003

PAGINA BIANCA

## 1. Premessa

Si premette che l'ultima Relazione presentata al Parlamento si riferiva all'IRI – Istituto per la Ricostruzione Industriale in liquidazione S.p.A., e descriveva oltre dieci anni di attività, a partire dall'avvio dei processi di dismissione nel luglio 1992 sino al novembre 2002 (cfr. Atti parlamentari XIV Legislatura – Doc. XV, n, 223). Come è noto, con efficacia dal 1° dicembre 2002, l'IRI è stato incorporato in Fintecna S.p.A., e pertanto la presente Relazione si riferisce all'attività da quest'ultima svolta essendosi il controllo della Corte dei Conti, esercitato in precedenza sull'IRI trasferito sulla stessa Fintecna.

Fintecna s.p.a è sorta nel 1993 in connessione con le criticità emerse nel progetto Iritecna (fusione tra Italstat ed Italmobiliare) come struttura snella e flessibile con il compito di guidare la ristrutturazione delle attività rilanciabili e di avviare il processo di privatizzazione, nell'ottica di ottimizzare il valore di smobilizzo per l'azionista. In tale contesto, Fintecna ha promosso la cessione di oltre 200 società, tra le quali Italmobiliare, Condotte d'Acqua, Italstrade, Ponteggi Dalmine, Italmobiliare, gestendone le situazioni di criticità e la complessità dei relativi processi di ristrutturazione.

Parallelamente Fintecna ha:

- avviato e gestito problematiche relative al personale in cassa integrazione ed in esubero, promuovendo ogni possibile iniziativa di ricollocazione (sono uscite circa 10.000 risorse, prevalentemente per privatizzazioni, 3.000 per esodi e pensionamenti, 2.200 per mobilità e 400 per nuove iniziative);
- completato, sotto il profilo operativo, rilevanti realizzazioni infrastrutturali propedeutiche al collocamento sul mercato delle imprese impegnate in tali opere.

I risultati conseguiti hanno indotto Il Ministero dell'economia e delle finanze, nella sua qualità di azionista, ad ampliare il perimetro delle attività affidate a Fintecna, conferendole il mandato di coordinamento, gestione e controllo di tutti i processi di liquidazione, ristrutturazione e smobilizzo facenti capo all'IRI.

In tale contesto Fintecna ha proceduto alle seguenti operazioni:

- progressiva fusione per incorporazione delle società controllate in

liquidazione o di quelle non destinate alla privatizzazione, al fine di gestire in modo unitario le attività residuali;

- gestione dei processi di dismissione delle aziende pervenute a seguito delle incorporazioni (18 società collocate sul mercato);
- gestione del comparto immobiliare, bonifiche e recupero ambientale;
- gestione di un significativo numero di vertenze civili, amministrative, giuslavoristiche ed arbitrali (circa 6.000 cause).

Nell'attuale stadio di operatività Fintecna, in relazione all'esperienza maturata nella gestione delle criticità inerenti alle richiamate liquidazioni ed alle società "*in bonis*", tende a caratterizzarsi – secondo quanto dalla stessa affermato - come una qualificata "struttura di servizio" in grado di gestire problematiche complesse in contesti competitivi, con riferimento alla gestione del portafoglio partecipazioni ed alla gestione dell'area servizi immobiliari specialistici.

## **2. La situazione ordinamentale**

L'origine e l'evoluzione delle missioni affidate alla Fintecna, fino all'incorporazione dell'IRI ed alla conseguente successione nelle sue attività, sono state sinteticamente richiamate in premessa.

Il controllo della Corte dei Conti, esercitato in precedenza sull'IRI ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 259 del 21 marzo 1958, si è trasferito sulla Fintecna che, già con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 30 luglio 2002, aveva modificato lo Statuto per contemplare la funzione del Magistrato della Corte dei Conti.

Nel gennaio 2004 lo Statuto di Fintecna è stato ulteriormente modificato in relazione alle innovazioni introdotte in tema di diritto societario con il Decreto Legislativo del 17 gennaio 2003, n.6.

## **3. L'assetto attuale**

L'oggetto sociale prevede in sintesi l'assunzione, gestione e dismissione di partecipazioni (ivi comprese le entità in liquidazione) e le attività di servizio connesse a tali gestioni; prevede inoltre l'acquisizione, la gestione e la

valorizzazione del patrimonio immobiliare, compresa la locazione e l'affitto ed esclude qualunque attività finanziaria nei confronti del pubblico.

In sua attuazione si è svolta l'attività sociale nell'esercizio 2003, come illustrato nel paragrafo 4 della presente Relazione.

Il capitale sociale è di € 240.079.530 ed è diviso in n. 24.007.953 azioni, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### 3.1. Organi e relativo trattamento economico

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio: tale termine è stato adottato in considerazione del fatto che la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e svolge attività di assunzione e gestione di partecipazioni.

Secondo il sistema vigente, l'amministrazione della Società compete al Consiglio di Amministrazione e l'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale e (a partire dall'esercizio 2004) al soggetto incaricato del controllo contabile introdotto dal richiamato Decreto Legislativo n. 6/2003.

Al Consiglio di Amministrazione spetta in via esclusiva la gestione dell'impresa, salvo che per determinate operazioni per le quali è richiesta la specifica autorizzazione da parte dell'Assemblea ordinaria. Esso è composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove; detti componenti possono rimanere in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. Allo stato il Consiglio risulta composto da nove membri, inclusi il Presidente - Amministratore Delegato e due vicepresidenti nominati per gli esercizi 2003 – 2005.

La nomina dei membri del Consiglio e del Collegio sindacale è, secondo lo statuto, di competenza dell'Assemblea ordinaria degli azionisti, la quale delibera sulla base della designazione dell'azionista unico – Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'Assemblea, all'atto della nomina degli attuali componenti, ha determinato, ai sensi dell'art. 2389, 1° comma cod. civ. per gli innanzi indicati esercizi e in ragione d'anno il compenso spettante al Presidente in € 50.000 e

quello spettante ai singoli amministratori in € 30.000. Il C.d.A., sentito il collegio sindacale, ha fissato altresì ai sensi dell'art. 2389, 2° comma c.c., la remunerazione per l'Amministratore delegato, Presidente della società e il compenso per il vice presidente.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e fino all'esercizio 2003 ha anche esercitato le funzioni di controllo contabile; si compone di tre membri effettivi, tra i quali il presidente ed è richiesta altresì la nomina di due Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio sindacale, scaduto il 31 dicembre 2004 e di fatto prorogato fino all'approvazione del bilancio del 2004, è stato sostituito nel 2005 sia nei membri effettivi che in quelli supplenti e scadrà il 31 dicembre 2007.

L'Assemblea, all'atto della nomina degli attuali componenti ha determinato, ai sensi dell'art. 2402 cod. civ., per gli esercizi 2005- 2007 in euro 62.250, in ragione d'anno, la remunerazione spettante al Presidente del collegio ed in euro 41.500 la remunerazione spettante a ciascun sindaco effettivo. Non è previsto alcun gettone di presenza.

Nell'anno 2003 si sono tenute riunioni per:

- n. 4 Assemblee
- n. 20 Consigli di Amministrazione
- n. 6 Collegi Sindacali

Nell'anno 2004 si sono tenute riunioni per:

- n. 6 Assemblee
- n. 21 Consigli di Amministrazione
- n. 7 Collegi Sindacali

## 3.2. L'assetto organizzativo e il personale

Si riporta la composizione ed i costi del personale di Fintecna s.p.a.:

|                         | (€/migliaia) |        |
|-------------------------|--------------|--------|
|                         | 2004         | 2003   |
| • Salari e stipendi     | 20.009       | 20.760 |
| • Oneri sociali         | 6.354        | 7.140  |
| • Accantonamento T.F.R. | 1.607        | 1.671  |
| • Altri costi           | 318          | 393    |
|                         | 28.288       | 29.964 |

I dati relativi all'organico medio e a quello di fine periodo, suddiviso per categoria, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

|                  | <u>n. medio</u> |             | <u>In forza al</u> | <u>In forza al</u> |
|------------------|-----------------|-------------|--------------------|--------------------|
|                  | <u>2004</u>     | <u>2003</u> | <u>31.12.2004</u>  | <u>31.12.2003</u>  |
| Dirigenti        | 58              | 61          | 56                 | 58                 |
| Quadri direttivi | 15              | 21          | 14                 | 16                 |
| Quadri           | 38              | 41          | 34                 | 40                 |
| Impiegati        | 163             | 171         | 150                | 169                |
| Operai           | 2               | 5           | 1                  | 2                  |
|                  | 276             | 299         | 255                | 285                |

Circa la rilevazione dei costi del personale, va osservato che lo stesso risulta sostanzialmente invariato, considerando che nel 2003 è stato di Euro/migliaia 29.964 e nel 2004 di 28.288.

Il costo relativo alle prestazioni dei collaboratori nell'esercizio 2004 (circa euro 700.000) risulta diminuito rispetto a quello sostenuto nel 2003 (euro 837.000). Il ricorso a tali prestazioni viene posto in relazione al fatto che le stesse attengono ad attività specialistiche e l'aver sostenuto detti costi ha rappresentato - secondo la Società - una maggiore economicità e flessibilità rispetto all'ampliamento dell'organico in maniera permanente:

Il costo relativo ad incarichi esterni (consulenze e prestazioni professionali) risulta di 1.074.000 nel 2003 e di 747.000 nel 2004.

### 3.3 Razionalizzazione delle strutture organizzative

La Società ha promosso azioni, nel quadro della razionalizzazione delle strutture organizzative, per l'eventuale applicazione della contabilità economico-analitica, e l'elevazione del livello qualitativo dei servizi resi, attraverso:

- a) la rivisitazione del processo di *budgeting* mediante l'aggiornamento del Piano dei centri di costo e dei centri di responsabilità in rapporto al mutato assetto organizzativo aziendale e delle logiche di suddivisione dei dati per linee di attività;
- b) un nuovo sistema di *reporting* che consente di ottenere informazioni più tempestive ed affidabili in ordine alle principali linee di attività aziendali;
- c) l'introduzione del processo di autorizzazione alla spesa che consente di monitorare il rispetto degli impegni di budget attraverso un meccanismo di verifica della capienza del budget in occasione dell'acquisizione di beni e servizi ed in coerenza con i postulati del d.lgs.231/2001.

### 3.4. Le gestioni liquidatorie e le attività immobiliari

Fintecna, nell'ambito della propria missione, ha proseguito nello svolgimento delle attività connesse al ruolo di società deputata al coordinamento, gestione e controllo di tutti i processi liquidatori facenti capo anche alla cessata I.R.I. Ha quindi incrementato e consolidato specifiche competenze nel settore della ristrutturazione e gestione di aziende anche in situazioni critiche, dei processi di dismissione, della gestione e valorizzazione del settore immobiliare, della gestione di complessi contenziosi civili, amministrativi e giuslavoristici e di connessi problemi occupazionali.

In ragione delle competenze acquisite e dei risultati conseguiti, il Ministero dell'economia e delle finanze (azionista) ha affidato a Fintecna nuove attività nel settore immobiliare, ove sono stati effettuati acquisti tra la fine del 2002 e il 2003 per circa 1 miliardo di Euro in immobili da valorizzare e successivamente dismettere;